

Card.Bell^{mo} da popolani di Gracciano sotto li 20 di Settembre 1610.

Contiene la lettera quattro particolari sopra che fondano il loro edifitio, che sono falsi o erronei per supplantare più tosto la persona a chi scrivono che per persuaderla.

Il 1° è da parte di chi scrivono et presuppongono scriversi da

~~populani~~ della parrochia di S.Bernardo, et della parrochia di S.Mostiola, et pure è vero che nelle sottoscrittioni di d^a chiesa non si trovano piu che due huomini di S.Mostiola sotto scritti, uno è fabio Rossi giovanetto, et M^o Andreano Galetri sarto, se il numero di due merita di rappresentarsi per tutta ò parte la parrochia di S.Mostuola giudichino ogni huomo di sano intelletto, che è di fuocchi 200. In oltre che le sottoscrittioni per li parrochiani di S.Bernardo, se ben pare che ascendino al numero di cinquantauno, nondimeno se si levaranno li putti che vanno alle scuole de Giesuiti, che non passano 20 anni d'eta, non restano li capi di casa, et persone d'età, an numero di 20, ò vintidue, et dall'altra è vero w che S.Bernardo fa ottanta fuochi, tanto che ci manca a far'tutta la parrochia, tre quarti.

Il 2° che siano incorporati alla massa caplare della catte-

drale di M.pul^o li beni di S.Bernardo et di S.Mostiola, et nondime-
no la verità è notoria in contrario si per il decreto incluso nel-
le bolle apliche, come per la sententia del S^r vic^o di M.pul^o ese-
cutore, che solo i beni di S^a Mostiola s'incorporano alla mensa c
caplare, et li beni di S.Bernardo s'uniscono in perpetuo alla par-
rochia di S.Mostuola, si che resta hoggi S.Mostuola senza i beni

propri talmente comodi di sustentatione per il beneficiato in per-
petuo, et con le x^{me} d'ell'una, et dell'altra parrochia li beni di
S.Bernardo s^o inutili et con ul luogo di st^a sedici di terra compre-
nuovamente doppo l'unione con presso di 660 fiorini del ritratta
di prezzo della vendita della casa parrochiale di S.Bernardo, et
d'una campana, et si giudica che con più comodità possa stare per
l'avvenire il parocco, che non stava col i beni soli, et sono incor-

3° il vic° nella sententia habbia decretato il valore a 70

scudi d'entrata di S.Mostuola; con tutto che nelle bolle fosse espresso 50 scudi, et è vero quello che asseriscano della quantità,

5 perche nelle bolle si esprime la quantità di 50 et la sententia di 70, ma non è vero della qualità, perche nelle bolle si esprime 50 d'oro in oro di camera, che sono di 14 giuli l'uno, et nella sententia, si esprimono 70 scudi di moneta usuali, di questa provincia che sono di 10 giuli l'uno, et ciò si è fatto perche la moneta di came-

10 ra d'oro qua non si conosce da i comprovinciali et pero si è fatto mentione di 70 di moneta, per informatione di testimonii et del paese, et il med° si risponde alla parte che dice de canoniciati di 25 a 24 poiche è vero che l'esprimono nelle bolle et non dono la somma di 24, ma nella sententia si liquida il certo valore provato

15 di 25.

4° et ultimo che il Caplo habbia da provedere del curato di S. Mostiola, doppo la morte del Mro fabio Vettesani, il che è notoriamente erroneo per non dir falso, poiche a chi verità è che nelle b

bolle pontificie, et sententia dell'esecutore vi è il decreto, che

10 S.Mostiola sia parrocchiale da per se da ness° dependente, eccetto che dall'ordinario, et dal Papa, in caso di vacanza, et di provisione di curato.

Non si tien conto dei convitii et calunnie che si danno all'archidiacono et al curato, poiche a chi scrivono è informato à sufficienza della erità, solo si accenna che delli parrochiani di S.Bernardo dall'unione n qua nessuno è morto, senza sacramenti, ricevuti dalle mani del proprio curato, il quale per sodisfat° della parrocchia, non per necessità che n' abbia tiene un coadjutore, come fara sempre, et di presente è il padre riore di S.Gio.de Silvestrini persona esemplare mite mansueta et buon asista, et per decreto contenuto nelle lettere apostoliche, et sententia el vic° restò il Caplo con peso alla parrocchia di S.Mostiola di mandare gni anno la 7^{na} santa per otto giorni due preti ad aiutarli nella cura otto scritti alla lettera et sono figli di famiglia et minori di 20 anni t parte vanno alla schola de Giesuiti.

Alli m^{to} mg^{ci} ss^{ri} di popolani di Graaciano. M.pulno.